

Il suo capo lo licenzia Immigrato lo accoltella

LAURA MARINARO a pagina 53

I NUMERI DI IERI

39 Borseggi	4.679 Prezzo medio al mq a Milano
34 Furti a bordo d'auto	8.740 Prezzo al mq in centro
6 Scippi	2.800 Prezzo al mq in zona Forlanini
7 Rapine	9.100 Prezzo al mq in piazza Duomo

Centrodestra in pezzi Via gli assessori del PdL

RICCARDO CARUGO a pagina 53



LiberoMilano



Redazione cronaca: viale Majno 42, 20129 Milano; telefono 02.999666; fax 02.99966227; email: milanocronaca@libero-news.eu; Pubblicità: PUBLIKOMPASS SPA, Via Washington 70, 20146 Milano; Tel. 02.24424611 - Fax 02.24424490

L'EDITORIALE

LADY LETIZIA UNA DONNA SOLA AL COMANDO

di LUIGI SANTAMBROGIO

Una donna sola al comando. Gli altri dietro, a fare i gregari e a portare docilmente acqua alla prima stella. Funziona così al Giro d'Italia ma non vale per il sindaco Moratti: pretendere sempre la testa della corsa non è cosa che fa onore, tantomeno le servirà alla vittoria finale. Lady Letizia non si smentisce mai e anche sulla domenica a piedi ha deciso di testa sua.

In splendida solitudine e sciagurata cocchiaggine. Irremovibile nel tenere fermo il divieto, infischiososene dei saggi consigli, del parere degli esperti, dai dati sugli stop precedenti ma soprattutto del buon senso politico e amministrativo. Uno stile che fa di lady Letizia un caso davvero unico. Per fortuna: il decisionismo e la testardaggine saranno indispensabili all'azienda di famiglia ma Milano non è la fabbrichetta di casa Moratti e il Comune il suo consiglio di amministrazione.

Inutile e stancante dibattere ancora se la domenica a piedi servirà a far scendere quel dannato livello delle polveri sottili. L'hanno detto e scritto tutti: è fumo mediatico, iniziativa ingenua, populista e perfino dannosa che lascia l'aria che troia. Cioè, inquinata e mefitica come prima. E allora perché tanta protervia nel tenere la posizione? Fino al punto di rischiare l'isolamento "istituzionale" e politico: contro il parere di e Regione, ma soprattutto sfidando quello dei sindaci dell'hinterland che all'unanimità hanno respinto il blocco anti-traffico.

Dunque, un provvedimento che nasce già privo di efficacia dato che l'ordinanza moratoria potrà fermare le auto ma non certo l'aria zeppa di veleni e polveri provenienti dai Comuni vicini. Per non parlare poi delle mille deroghe già firmate che daranno un altro colpo alla fragile barriera anti-smog: via libera a chi ha motivi medici, religiosi, politici o professionali per circolare. Praticamente tutti, compresi i tifosi che arriveranno a San Siro per la partita. Il bello che anche le associazioni ambientaliste bocciano il blocco perché misura insufficiente e tardiva.

Insomma, ce ne fosse uno a Milano contento della domenica senz'auto, sarebbe già un bel risultato. Invece c'è solo lei, lady Letizia che gioca all'arco come una castellana, tutta sola, lassù. Irraggiungibile.

Domani la prima domenica a piedi

L'ultima beffa di Ecopass Paghi il ticket ma non circoli

Da lunedì stop anche agli Euro 4. E gli abbonati rischiano di non essere rimborsati

Milano da buttare



Asfalto a onde, via Venini come Malibu

I surfisti milanesi apprezzeranno molto la particolare conformazione del manto stradale di via Venini. Meno contenti saranno i ciclisti, costretti a stringersi forte al manubrio per evitare di esibirsi in spettacoli acrobatici che risulterebbero in una probabile frattura al coccige. [Sick]

Il blocco scatterà lunedì prossimo. Stando alle previsioni meteo, in città non sono previsti né piogge né vento forte. Il diciottesimo giorno consecutivo di sfioramento dei limiti del pm10 farà scattare la seconda tranche dell'ordinanza anti-smog del Comune.

Tradotto: l'ingresso in centro sarà vietato per tutte le categorie di veicoli sottoposti a Ecopass dalle 7.30 alle 19.30; quindi oltre a quelli più inquinanti perché più vecchi, anche per quelli a benzina Euro 1 e 2 e per i diesel Euro 3 e 4 (tranne quelli provvisti di filtro antiparticolato di serie).

Il tutto senza nessuna deroga per chi si è dotato di abbonamento multiplo, ma soprattutto per i residenti che hanno l'abbonamento annuale, i quali dovranno fare come tutti e servirsi dei mezzi pubblici pur avendo già pagato. Una beffa che, secondo i tecnici del Comune, durerà «fino al termine dell'emergenza».

EDOARDO CAVADINI a pagina 47

In corteo con chi spacca e imbratta

Pisapia vuol fare il sindaco. Dei no global

GLI IMMOBILI DEGLI ENTI

Trivulzio e Policlinico nascondono Affittopoli

Policlinico e del Pio Albergo Trivulzio nascondono Affittopoli: le liste di immobili pubblicate dai due enti sono incomplete. La presidente della commissione Casa Ciabò: «Convoco il presidente del Trivulzio Trabucchi».

SERVIZIO a pagina 45

Il cuore di Milano è stato bloccato da due cortei partiti uno da Porta Venezia ed uno da Cairoli. Il primo vedeva riuniti la Fiom, i comunisti e vari rappresentanti del mondo della sinistra. Il secondo è stato organizzato dagli studenti di università e licei.

Elemento che ha attirato su di sé non poche critiche da parte del mondo politico è stato Pisapia, candidato sindaco della sinistra.

L'ex comunista ha sfilato accanto ai metalmeccanici della Fiom. La sua presenza al corteo è stata considerata del tutto inopportuna dal PdL e dalla Lega. Nel corteo si sono infiltrati i no global dei centri sociali che hanno aggravato la situazione lanciando sassi e fumogeni contro i poliziotti intervenuti per controllare la folla quando i cortei si sono uniti in piazza Missori.

ALBERTO MIRANTE a pagina 42

La traduzione

«Siamo qui per chiedere più diritti nei luoghi di lavoro. Ogni mobilitazione che ha questa finalità è una cosa buona per il Paese».

Giuliano Pisapia alla manifestazione Fiom

Cioè: «Condanno i sassi, ma amo chi li tira».

Rotondaro
Immobili di Prestigio

www.rotondaroinmobili.it

Tel. 02.48516282

Rotondaro Immobili di Prestigio
Via Vincenzo Monti n.7 - Milano

Presi due bracconieri metropolitani Ippodromo da paura: con la balestra a caccia di lepri

MATTEO LEGNANI

Per gli appassionati di ippica l'ippodromo è il regno dei cavalli. Ma per i "beninformati", le grandi distese verdi punteggiate di arbusti e cespugli sono l'habitat perfetto di lepri, conigli e fagiani. Simpatichi animali, che a qualcuno piace mettere in pentola, specie nel fine settimana.

Come ai due bracconieri che ieri (su segnalazione di un solerte citta-

dino) sono stati beccati dalla polizia provinciale mentre, armati di una balestra "Skorpion" (una vera e propria arma, mica una pittoresca riproduzione di qualche ageggio medievale) si aggiravano su una delle piste d'allenamento di San Siro, non lontano dal parco di Trenno, impegnati in una battuta di caccia alla lepre.

L'arma è stata sequestrata insieme ad alcune frecce e loro, oltre a essere multati per mille euro, sono

stati denunciati con l'accusa di aver praticato la caccia con mezzo vietato, nei confronti di una specie selvatica in un periodo non consentito, in un terreno adibito ad attività sportiva vicino a un parco pubblico.

I due hanno ammesso di voler provare la balestra appena comprata lanciando frecce contro le lepri. Un recente censimento avrebbe individuato all'Ippodromo di San Siro una cinquantina tra lepri, conigli, fagiani e beccacce.

MARIO BRUNI
THE WORLD'S FINEST SHOES

NEW STORE:
MILANO
Piazza Cordusio, 2
Tel./Fax: 02.8640354

FACTORY STORE:
Via F. Testi, 4
63012 Montepulciano (PS) -
Tel. 0543.874000
Fax: 0543.874001
e-mail: info@mariorbruni.it